



**CITTA' DI VITTORIA**

**RASSEGNA STAMPA**

16 Luglio 2020

TESTATA INDIPENDENTE CHE NON PERCEPISCE CONTRIBUTI PUBBLICI COME PREVEDE LA LEGGE N° 260/90

SPED. IN ABB. POSTALE - DL 353/2003 CONV. L. 46/2004 ART. 1, C. 1

# LA SICILIA



Ragusa

GIOVEDÌ 16 LUGLIO 2020 - ANNO 76 - N. 195 - € 1.50

QUOTIDIANO FONDATO NEL 1945

LASICILIA.IT

---

**VITTORIA**

**Romeno ubriaco**

**prova a fuggire: preso**

**NADIA D'AMATO pag. VII**



## Mascherine cinesi sequestro, denuncia e ritiro dal mercato

La Guardia di finanza di Ragusa ha sequestrato e tolto dalla libera vendita, migliaia di mascherine non sicure, commercializzate all'interno di diversi punti vendita sul territorio nazionale e riconducibili ad una delle più note aziende operanti nel settore della grande distribuzione di prodotti tecnico-professionali. Nella stretta dei controlli, anche un punto vendita ibleo.

---

GIUSEPPE LA LOTA pag. III





## Romeno ubriaco prova a fuggire ma è ammanettato

La polizia di Stato ha arrestato un cittadino romeno che, nella notte di domenica scorsa, ha speronato l'auto di servizio dopo una folle corsa. Il conducente era in stato di ebbrezza, alla guida di un'auto, una Bmw, senza assicurazione e sprovvisto di patente di guida (che non ha mai conseguito). E' stato denunciato un altro cittadino romeno che si trovava a bordo in qualità di passeggero.

NADIA D'AMATO pag. VII





# Mascherine made in China in vendita senza i requisiti sequestrate dalla Finanza

**Lotto. I prodotti, del valore di circa 150 mila euro saranno ritirati dalla stessa società distributrice**

**GIUSEPPE LA LOTA**

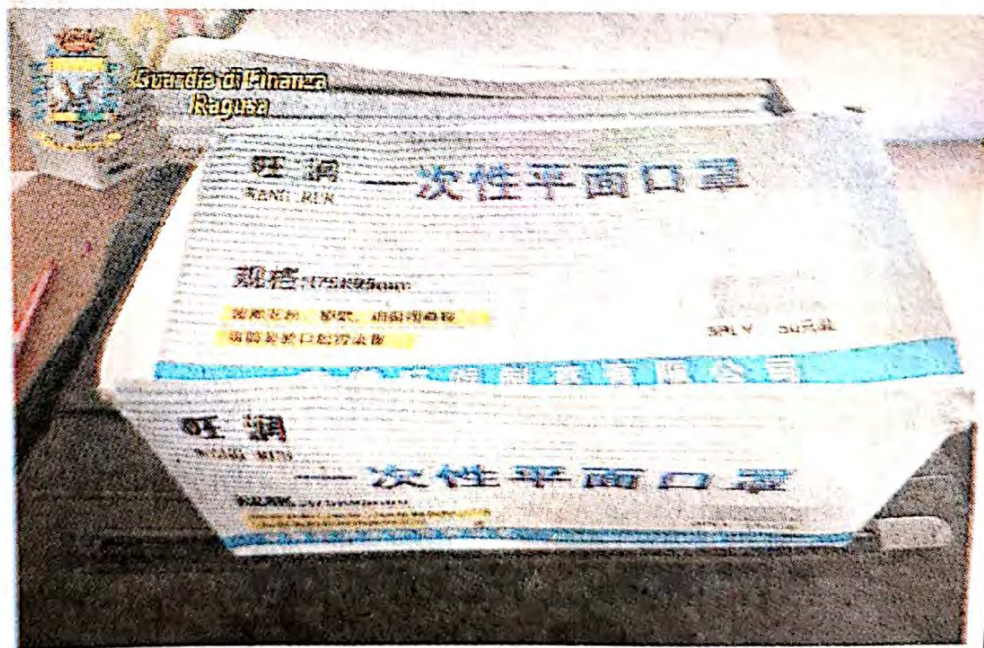
La pandemia non è finita, e neanche le frodi nell'esercizio del commercio e vendita di prodotti industriali con segni falsi. La Guardia di finanza di Ragusa, infatti, nel contesto di un'attività svolta su scala nazionale, che ha coinvolto diverse province siciliane, fra cui quella iblea, ha sequestrato e tolto dalla libera vendita migliaia di mascherine non sicure, commercializzate all'interno di diversi punti vendita e riconducibili ad una delle più note aziende operanti nel settore della grande distribuzione di prodotti tecnico-professionali. Nella stretta dei controlli, anche un punto vendita ibleo. Durante i riscontri dei documenti, è stata accertata l'assenza di titoli utili per qualificare il prodotto come dispositivo medico e per legittimare il marchio "CE" presente sulle confezioni.

L'affare commerciale avviato con la Cina, Paese di origine della mascherine, viene calcolato per un valore complessivo di 150 mila euro. L'importatore italiano li aveva poi distribuiti apponendo il dispositivo medico di tipo chirurgico, traendo in errore il consumatore finale in me-

rito alla loro effettiva capacità di filtraggio. In sostanza, i prodotti sequestrati non sono risultati iscritti all'interno del registro tenuto dal ministero della Salute - cosiddetto "Repertorio dei dispositivi medici". La legge prevede di etichettare e qualificare un prodotto come "mascherina chirurgica", in modo tale

che l'acquirente possa riconoscere immediatamente la presenza dei requisiti essenziali di sicurezza ed efficacia compatibili con un elevato livello di protezione della salute.

Accertata la presunta frode i finanzieri hanno proceduto al sequestro preventivo dell'intera merce ed alla segnalazione alla locale Procura della Repubblica del rappresentante legale della società importatrice per i reati di frode nell'esercizio del commercio e vendita di prodotti industriali con segni mendaci. I dispositivi sono stati affidati in custodia e concentrati all'interno di un magazzino di proprietà della società che li ha posti in vendita, la quale si è resa da subito disponibile a ritirare dal mercato tutti i prodotti risultati non idonei.



Una delle confezioni delle mascherine sequestrate dalle Fiamme gialle



# Arrestato un romeno ubriaco aveva speronato una Volante



- Il conducente procedeva a zig zag e non si è fermato all'alt
- Ha attraversato la città ed è stato fermato sulla strada per Gela. Denunciato il passeggero

**NADIA D'AMATO**

La Polizia di Stato di Ragusa ha arrestato un cittadino romeno che, nella notte di domenica scorsa, ha speronato l'auto di servizio dopo una folle corsa. Il conducente era in stato di ebbrezza, alla guida di un'auto, una Bmw, senza assicurazione e sprovvisto di patente di guida (che non ha mai conseguito).

Tutto è iniziato quando, alle 23,30

circa di domenica, una volante del Commissariato di Vittoria impegnata nei consueti servizi di controllo del territorio, stava percorrendo la Sp 31, la Scoglitti-Marina di Acate. Giunta all'altezza di Costa Esperia, la volante ha notato un'auto che procedeva a zig zag ed impattava più volte il muro di cinta della carreggiata, creando così un elevato pericolo per la circolazione stradale. A quel punto, gli uomini della Poli-

zia di Stato hanno intimato l'"alt, Polizia" alla Bmw, che nel frattempo aveva imboccato la Sp 16 in direzione Vittoria. Il conducente, anziché fermarsi, ha accelerato procedendo pericolosamente lungo il tragitto e cimentandosi in sorpassi azzardati nei confronti delle auto che incontrava lungo il suo cammino, mettendo così a rischio anche l'incolumità degli occupanti degli altri mezzi. Gli agenti a quel punto hanno ini-



L'episodio di domenica scorsa ha interessato anche il centro cittadino

ziato ad inseguire l'auto, che non accennava a fermarsi ed ha anzi speronato più volte l'auto della Polizia, cercando di sfuggire agli agenti e creando diverse situazioni di pericolo anche ai poliziotti. L'inseguimento è proseguito fino alla strada statale 115 per Gela dove, a causa dell'alta velocità, il conducente ha perso il controllo ed è andato ad impattare sulla banchina del margine, ponendo fine alla propria fuga. Per fortuna, nessun'altra auto è stata coinvolta, grazie soprattutto alla prontezza dei poliziotti intervenuti. Gli agenti hanno quindi bloccato i due occupanti dell'auto che, in evidente stato di ebbrezza alcolica, hanno tentato di fuggire a piedi. Una volta messi in sicurezza i due, il conducente, identificato per C.M., cittadino romeno di 24 anni, è stato tratto in arresto con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, danneggiamento aggravato e guida in stato di ebbrezza; il passeggero, A.N., anche lui cittadino romeno di 50 anni, è stato invece denunciato in stato di libertà all'Autorità giudiziaria. Dagli accertamenti è poi emerso che l'auto era priva di assicurazione e che il ventiquattrenne non aveva mai conseguito la patente. Per questo, gli sono state contestate anche le violazioni previste dal Codice della Strada e la Bmw è stata sottoposta a sequestro, ai fini della confisca. ●



## La Commissione è stata ricevuta nella sede Polstrada

Visita di cortesia dei commissari straordinari del Comune di Vittoria, Filippo Dispenza e Giovanna Termini, al distaccamento di Polizia Stradale di Vittoria che ha sede in via Pietro Nenni, alle spalle del commissariato di via Emanuela Loi.

La Commissione straordinaria ipparina è stata infatti ricevuta, ieri mattina, dal comandante provinciale della Polstrada, il vice questore Angelo Tancredi, e dal comandante del distaccamento della Polizia Stradale di Vittoria, Pierpaolo Morgana. Il commissario, Filippo Dispenza, nel suo intervento ha rinnovato agli uomini della Polstrada la volontà di voler continuare ad operare mantenendo una piena collaborazione tra le istituzioni, "finalizzata - ha detto - al be-



La visita di ieri mattina

nessere dell'intera collettività vittoriese, in termini di maggior sicurezza".

"L'Amministrazione è a fianco delle forze dell'ordine, per continuare nel percorso di legalità e nel rispetto delle regole" ha inoltre commentato lo stesso Filippo Dispenza. "La pianta organica della Polizia Stradale di Vittoria - ha aggiunto inoltre - si è arricchita di nuovi elementi e ciò permetterà di poter garantire una presenza massiccia e costante su tutto il territorio. Il mio augurio, a tutti gli agenti, è quello di un proficuo lavoro, da svolgere mettendo in campo passione, esperienza e professionalità al servizio della gente".



# Il Consiglio pastorale ai candidati a sindaco «Servono programmi fattibili e non velleitari»

Il documento. I sacerdoti cittadini hanno redatto una indicazione di massima

GIUSEPPE LA LOTA

Per chi voterà ad ottobre il Consiglio pastorale di Vittoria? Per chi sarà portatore di questi requisiti: "generosità, lealtà, trasparenza, competenze e capacità di intessere un costante dialogo con tutti i cittadini, coinvolgendoli in momenti sistematici di confronto e facilitandone la partecipazione anche mediante la digitalizzazione degli atti amministrativi e dei certificati emessi dagli uffici comunali". Non è la prima volta che la chiesa di Vittoria interviene prima di un delicato evento elettorale come il prossimo (forse il più delicato della storia in quanto successivo allo scioglimento del Consiglio comunale).



Una panoramica della città

Le indicazioni sono chiarissime. "Gradiremmo - scrivono i preti di Vittoria - che i candidati presentassero programmi politici fattibili e non velleitari, promuovendo u-

n'azione politica di "squadra" che non cada nel pericolo del leaderismo. Auspichiamo inoltre che non si ceda a logiche di clientelismo o di tutela degli interessi di parte. Scriviamo in quanto cristiani, consapevoli che la Chiesa non ha soluzioni tecniche da offrire, ha però una missione di verità da compiere, in ogni tempo ed evenienza, per una società a misura dell'uomo, della sua dignità, della sua vocazione (Benedetto XVI)".

Insomma, anche la Chiesa cerca di fare chiarezza sul futuro di una città che, negli ultimi anni, ha dovuto fare i conti con tutta una serie di problematiche e adesso si ha voglia di guardare al futuro con maggiore speranza.



## IN BREVE

### IL RICONOSCIMENTO

#### Romano nel Celebrity style group

n.d.a.) L'hair stylist vittoriese, Maria Romano, è entrata a far parte della grande famiglia del Celebrity Style Group nella qualità di "formatore ufficiale". Celebrity Stylist è il gruppo di hair stylist e make up artist che raggruppa professionisti del settore che si mettono al servizio delle celebrità nazionali e internazionali.

### PARCO SERRA SAN BARTOLO

#### «La terra a chi lavora»

n.d.a.) "La terra a chi lavora e il cibo giusto per tutti". Questo il tema della manifestazione organizzata al Parco S. Bartolo da Riscatto, Altragricoltura e Liberi Agricoltori. A partire dalle 10 di oggi sarà presentato il progetto per gli Orti Sociali, si svolgerà il pranzo sociale contadino e, in serata, musica e collegamento con altre realtà regionali.



## Saro Marangio l'ex grande velocista di Vittoria che ora mette lo sprint nelle gambe dei calciatori

Due passioni. Dall'atletica al calcio e sempre con tanti straordinari risultati

**VITTORIA.** Nell'atletica ha scritto pagine di storia prima con la Padua Ragusa e poi con l'Athlon Siracusa e la Libertas Catania, prima di fermare la sua carriera di velocista per un infortunio e passare al calcio diventando preparatore atletico. Saro Marangio dopo essere arrivato a correre i 200 in 22"3 e aver cominciato dopo il diploma all'Isef, la carriera di tecnico al Cus Catania, è tornato al calcio

«La mia avventura sportiva - racconta Saro Marangio, classe 1964 - inizia a 12 anni, nelle giovanili del Vittoria calcio. Poi a 16 anni, l'incontro con il prof. Corallo e le gare con la Padua, e da allievo corro i 100 in 11"1 e i 200 in 23"3, ancora oggi record provinciale. Poi, passo all'Athlon Siracusa e durante il periodo dell'Isef a Catania con la

### Continua adesso nel Marina di Ragusa la collaborazione con l'allenatore Utro

Libertas, allenato dal Maestro Mario Lombardo, con personali di 10"9 e 22"3. In una sfortunata giornata sugli sci, mi lesiono i legamenti del ginocchio e finisce la mia carriera».

«Era il 1987 - continua Saro - e per un anno alleno i velocisti del Cus Catania, con in testa Rossella Siclari (11"9 sui 100). Nel 1988 incontro Mauro

Zampollini, allenatore del Niscredi in Interregionale, che incuriosito, mi chiese di seguirlo nella preparazione precampionato e da allora, 32 anni di girovagare, tra Eccellenza, Serie D e C2, in piazze tali da poter conciliare, ciò che ha rappresentato da sempre una mia priorità lavorativa: l'insegnamento. Da Niscredi, Vittoria, Agrigento, Gela, Giarre, Siracusa, Modica, Cosenza, Palazzolo, Messina e da tre anni nel Marina di Ragusa, lavorando a fianco di allenatori quali, Pino Rigoli, Lorenzo Cassia, Piero Infantino, Angelo Busetta, Pippo Romano, Pippo Strano, Orazio Pidotella, fino ad arrivare a Salvo Utro, che conobbi 20 anni fa nel Vittoria, con cui adesso lavoro da tre anni».



Saro Marangio sprinter in pista...



... e in versione preparatore atletico

L. Mag.